

[a cura di Mariano **Votta** - Ufficio stampa Cittadinanzattiva-onlus]

PAGELLE AI BUS: “EFFETTO SARDINA” (E POSTI LIBERI)

Dalla puntualità dei mezzi alla loro pulizia, passando per il comportamento degli autisti e la presenza a bordo dei controllori. E ancora, il livello delle informazioni che si ricavano alle fermate e lo stato delle paline.

Non è sfuggito praticamente nulla al monitoraggio del servizio di trasporto pubblico di superficie della Capitale realizzato dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma in collaborazione con la società di ricerche di mercato T.M.T. Pragma e il movimento di partecipazione civica Cittadinanzattiva-Lazio, l'associazione a tutela dei diritti dei cittadini consumatori da anni impegnata sul versante dei servizi pubblici.

Preziosa, in particolare, l'attività dei 41 monitori civici di Cittadinanzattiva che, adeguatamente preparati e muniti di cronometro alla mano, spirito di osservazione e tanta pazienza, in nove mesi (dal 19 giugno 2006 al 9 marzo 2007) hanno monitorato in tutti i Municipi di Roma lo stato di 788 paline, sono saliti su 553 mezzi e di ben 5760 ne hanno registrato i tempi di passaggio alle fermate.

Il tutto per una conferma e una sorpresa: la conferma riguarda la scarsa puntualità, vero tallone d'Achille dei bus (e tram) romani: il 60% delle corse è fuori orario. La sorpresa, invece, riguarda l'affollamento.

In tema di puntualità, a fronte di un 38% di passaggi che avvengono nel rispetto dei tempi stabiliti, nel 27% dei casi si registrano più corse rispetto a quelle programmate (e questo, a dirla tutta, non guasta), nel 10% dei passaggi alcune corse in meno e nel 23% molte corse in meno. Ancora, attendendo un'ora alla fermata, si vedrebbero mezzi di una stessa linea sfilare a distanza troppo ravvicinata tra loro nel 23% dei casi, nel 55% delle volte a distanze regolari uno dall'altro e nel restante 21% ad orari eccessivamente distanti tra loro.

Quanti sono coscienti del fatto che a Roma quasi un bus su due (per la precisione, il 48%), alla ripartenza da una fermata, presenta più della metà dei posti a sedere liberi? Meno della metà dei posti a sedere, invece, nel 28% dei casi e nessun posto libero ma solamente spazio per muoversi al suo interno nel 18%. L'effetto "sardina" si registra nel rimanente 5% dei casi, dove alla mancanza di posto si somma la man-

canza di un minimo di spazio per muoversi.

Il monitoraggio condotto dall'Agenzia ha messo in luce anche aspetti positivi: corretta esposizione del numero di linea su tutte e tre le facciate del mezzo (le eccezioni non superano il 3%), ripartenza del mezzo solo ed esclusivamente con le porte già chiuse (le eccezioni si attestano sull'1,5%) corretta condotta di guida degli autisti (solo il 6% non mette la freccia alle fermate).

Note meno positive attengono la veste esterna dei mezzi, dove a livello di carrozzeria (poco o per nulla pulita nel 23% dei casi) si notano graffiti (9%), danneggiamenti vari (10%), pannelli pubblicitari deteriorati o non ben agganciati (13%).

Aree di eccellenza del servizio si riscontrano anche una volta saliti a bordo delle vetture, come dimostrato dal generalizzato funzionamento di porte, pulsante di prenotazione fer-

mata e di almeno un'obliteratrice, dalla correttezza di data e orario dell'obliteratrice nonché dalla leggibilità del timbro unita all'adeguata illuminazione a bordo dopo il tramonto.

Bene anche per quanto riguarda presenza e funzionamento degli impianti di climatizzazione/riscaldamento/aerazione (dato che ricorre nel 53% dei casi), e la temperatura a bordo, adeguata nell'87% delle rilevazioni. È invece scarsa, inferiore al 28%, la presenza di emettitrici automatiche.

Da migliorare sicuramente la pulizia dei pavimenti (sporchi nel 31% dei casi e con rifiuti a terra nel 24%), dei vetri (sporco uno su 3), dei sedili (sporco uno su 4) e dei sostegni (sporco uno su 10). Ancora, il personale a bordo: nella stragrande maggioranza dei casi gli autisti indossano la divisa, mantengono uno stile di guida adeguato, rispettano le prenotazioni di fermata. Raramente li si vede utilizzare il cellulare (4%) piuttosto che far salire persone fuori dalle aree di fermata (6%). In ogni caso, a salire sono i cittadini utenti, visto che i controllori sono una vera rarità su bus e tram romani: risultano assenti nel 99% dei casi. ■ ■ ■

[INDAGINE
A ROMA:
PUNTUALITÀ
PULIZIA
E DECORO **]**

CITTADINANZATTIVA-ONLUS

centralino: 06367181 (dal lunedì al venerdì 9.00/17.00 orario continuato);

PiT Servizi: 0636718555 (dal lunedì al venerdì 9.00/13.30)

mail: pit.servizi@cittadinanzattiva.it; fax: 0636718333

Per saperne di più sulle attività di Cittadinanzattiva, visita il sito o iscriviti alla newsletter settimanale su www.cittadinanzattiva.it